

Compagnia Teatrale MATTIOLI

Dicono di... "Avanti... Permesso - La vera storia di L'Altro & Quell'Altro"

Sicuramente il contrasto tra i due personaggi risulta molto efficace nel sottolineare le differenze e i contrasti dei mondi che questi rappresentano. Ottima l'idea di farli interpretare ad unica attrice quasi a simboleggiare che i diversi aspetti possano essere facce della stessa medaglia. Lo spettacolo riesce a trattare un tema come quello del diverso in modo comico e intelligente, senza cadere nei soliti stereotipi.

Enrico Bartolini, Organizzatore culturale della Coop. Sociale Rutamata di Lainate

Armadi abitati, musica coinvolgente e buffe fattezze dietro un'unica bravissima attrice, per ricordarci che il mal di pancia si cura non solo con le tisane, ma anche con l'apertura della mente e dello spirito.

Viviana Seveso, psicologa-Milano

Il racconto è gradevole, coinvolgente ed in grado di attirare l'interesse di spettatori con diverse capacità di lettura (dai bambini della Scuola dell'infanzia sino agli insegnanti).

I temi sottintesi dell'individualismo, dell'intolleranza, dell'egoismo sono di grande attualità nel nostro mondo e molto educativo il messaggio delle opportunità offerte da una vita sociale aperta all'amicizia ed alla diversità. Sorprendente la capacità dell'attrice di interpretare due ruoli così diversi contemporaneamente, divertente e tenera la sua capacità ed espressività mimica (una vera faccia...di gomma!)

Lucia Marzorati, Insegnante della Scuola Elementare Collodi- Pinzano(MI)

Lo spettacolo *Avanti... Permesso - La vera storia di L'Altro & Quell'Altro* propone una interessante chiave di lettura della diversità e in particolare dell'integrazione di lui che viene da lontano. Mette in luce le specificità della relazione con l'altro, senza trascendere nell'uso di immagini banali o stereotipate.

Interessanti anche le dinamiche di chi accoglie, che favoriscono la riflessione sui vissuti e lasciano spazio alla possibilità di interrogarsi e far lavorare i bambini sui processi dell'accoglienza interculturale.

Consigliato a tutti.

Simona Boffi, Educatrice professionale - Milano

Temi attuali per *L'Altro & Quell'Altro* che fotografano perfettamente l'attuale momento storico: da una parte un abitante di una città autoctona mentre al suo fianco un nuovo cittadino, uno "straniero" etichettato da colori variopinti e pois, estroverso e strano, molto diverso dal così composto e sobrio, elegante ma anche austero e grigio cittadino serio della casa accanto. L'amicizia, se non l'amore, tra questi due personaggi (...) scatta tra i due.

Ma l'amaro finale è lì a portata di mano (...). Infatti lo "straniero", che nel tempo si è integrato ed è diventato parte del tessuto cittadino e della società locale tratterà con eguale diffidenza e distanza e lontananza un nuovo vicino, "migrante" come era stato lui, "diverso" come lo era lui anni prima.

È proprio difficile per l'uomo mettersi nei panni dell'altro, anche, e forse soprattutto, quando

Compagnia Teatrale MATTIOLI

quest'ultimo assomiglia moltissimo a ciò che eravamo, a quello che rappresentavamo. La paura è un sentimento trasversale, che ci tocca tutti.

Non dobbiamo aver paura della paura. La paura è razionale, è per questo che si cura con l'illogicità dell'amore e della comprensione.

Tommaso Chimenti, Recensito.net - Festival Luglio Bambino 2017